

mezzi indiretti, ed è ancora indubitabile il bisogno della pubblica assistenza, così, se questa è una pubblica necessità, noi troviamo di fronte due necessità pubbliche, l'una non meno urgente dell'altra, quella cioè di soccorrere il povero nelle sue disgrazie e quella di conservare e migliorare la pubblica finanza.

Egli è questo secondo bisogno, che ci fa mantenere imposte immorali, quale è il lotto, o strazianti, quali sono i dazi elevati sui prodotti di prima necessità.

D'altra parte è un fenomeno ora universalmente riconosciuto, che l'eccesso nella beneficenza conduce fatalmente, non a migliorare le classi povere, ma ad aumentarne il numero.

Non è quindi il solo sentimento della pietà, che deve condurre alla risoluzione del problema, per quanto modesto esso sia. Bisogna risalire ad un principio più alto, a quello della giustizia, il quale vuole che i carichi dello Stato siano equamente fra tutti ripartiti. Onde avviene talvolta che perfino la introduzione di nuove imposte risponde a codesto principio.

È un po' difficile, per non dire impossibile, che attualmente in Italia vi siano ancora imposte nuove ad applicarsi per soddisfare a codesto principio; poichè, la stessa progressività, per coloro che la ritengono giusta, non rifletterebbe che la misura delle imposte.

Ma un esempio, che ha stretto rapporto col problema in esame, ci è fornito dalla tassa di manomorta, la quale ha per iscopo di far sopportare dai beni degli enti morali, che hanno una vita perpetua, quegli stessi pesi, che sono sopportati pel trasferimento dei beni delle persone fisiche o dei soli enti collettivi.

La legge italiana 13 settembre 1874, che regola attualmente la tassa di manomorta, si è appunto preoccupata del caso, che stiamo esaminando.

Essa all'art. 16 così si esprime:

« Gli Istituti di carità e di beneficenza, la cui amministrazione è sottoposta alla sorveglianza della Autorità dello Stato, »
» saranno esenti dalla tassa per le case o porzioni di case, che »
» servono all'uso immediato del pio stabilimento. »

Questo è appunto il caso, al quale si mira col problema sottoposto alle deliberazioni del Congresso.

Le case, ove si raccolgono i bambini ricoverati, i malati od i vecchi, dovranno esse pagare imposte? Se è interesse pubblico che il ricovero avvenga, tace l'altro interesse della pubblica finanza.